

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

ART. 1 – Principi generali

La scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico - artistico – paesaggistico -naturalistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- partecipazione a fiere o convegni.

I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche costituiscono iniziative complementari alle attività curriculari della scuola, pertanto non possono avere finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a precisi scopi sul piano sia didattico culturale, sia su quello dell'educazione alla salute e allo sport. Tali iniziative dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai rispettivi Consigli di Classe. Quanto previsto nel presente regolamento si intende inefficace e nullo se contrastante o non ammesso dalle vigenti norme e leggi attinenti l'attività scolastica. Per quanto non previsto fanno fede le normative generali in vigore.

ART. 2 – Tipologie di attività

Si intendono per:

1. **USCITE DIDATTICHE:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui;
2. **VISITE GUIDATE:** le uscite che si realizzano in una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, nella provincia o in altra regione che non comportano alcun pernottamento fuori sede.
3. **VIAGGI DI ISTRUZIONE:** le uscite che si espletano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 5 giorni. Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano e dei paesi europei nei loro molteplici aspetti: naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali.

ART. 3 – Destinatari

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo " Michele Greco - Manduria" e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

ART. 4 – Pianificazione delle attività

Ciascuna iniziativa è parte integrante della programmazione curricolare e si svolge nel rispetto degli obiettivi didattici espressi dai competenti Organi collegiali. Tali iniziative vengono discusse e deliberate dai Consigli di sezione, intersezione e di classe, che ne vagliano il contenuto didattico ed educativo.

Per la realizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è richiesta un'adesione possibilmente non inferiore al 75% degli alunni della classe o della sezione.

Le proposte verranno comunicate con avviso scritto alle famiglie e nessun alunno potrà parteciparvi se sprovvisto dell'autorizzazione firmata da chi esercita la potestà genitoriale.

Il costo di ogni iniziativa deve essere compatibile con la disponibilità economica di ciascuna famiglia. Il Consiglio d'Istituto potrà valutare eventuali rimborsi in situazioni di documentata difficoltà economica nei limiti di disponibilità di bilancio della Scuola.

Per raggiungere gli obiettivi formativi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio e dell'iniziativa, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Non possono essere svolte visite e viaggi in coincidenza con particolari attività istituzionali quali: scrutini, esami, elezioni scolastiche ecc. Solo in casi particolari, le cui motivazioni saranno valutate prima dal D.S. e dai rispettivi Consigli di Classe, sarà possibile derogare a quanto previsto nel presente articolo.

ART 5 - Formulazione delle proposte

Le proposte per le uscite didattiche possono essere presentate da ciascun Consiglio di sezione, intersezione e di classe o dall'insegnante incaricato in base alle esigenze di tipo didattico, purché comunicate al Dirigente scolastico entro il mese di ottobre di ciascun anno. Esse sono comunque consentite alle scolaresche sia di scuola dell'infanzia, sia di scuola primaria, sia di scuola secondaria di primo grado, dietro autorizzazione dirigenziale.

È auspicabile il coordinamento tra classi del medesimo ordine di scuola per favorire la programmazione di iniziative comuni per contenere i costi di trasporto. Le proposte debbono essere necessariamente corredate di:

- indicazione della meta o delle tappe di un percorso;
- motivazioni di ordine didattico e culturale;
- durata della visita con la specificazione degli orari di partenza e di arrivo;
- il periodo di massima in cui si preferisce svolgere l'esperienza, con la consapevolezza che questa indicazione è puramente indicativa.
- nome del docente proponente, e quindi responsabile della preparazione degli allievi, e dei docenti accompagnatori;
- progetto di spesa tenente conto dell'irrinunciabile principio secondo cui la partecipazione a visite e viaggi non deve creare discriminazioni tra gli allievi e non deve gravare in modo eccessivo sulla finanza delle famiglie.

Le proposte dei viaggi di istruzione, prima di essere presentate al Consiglio di Istituto, sono valutate dall'apposita commissione individuata dal Collegio dei Docenti, che si esprime sulle motivazioni di ordine didattico e culturale, sugli itinerari, il periodo, la durata ed i progetti di spesa delle iniziative proposte.

Le uscite didattiche e le visite guidate proposte nell'ambito del territorio comunale o nella provincia o nella regione, non necessitano di autorizzazione da parte del Consiglio d'Istituto e non sono vincolate dai termini di tempo suindicati.

Visite guidate presentate in periodi successivi a quelli stabiliti saranno autorizzate solo in casi definiti eccezionali, come: "***eventi non prevedibili, sopravvenuti e di forte valenza didattica***", quali:

- una mostra o fiera;
- una gara sportiva o di altra natura;
- un convegno o una conferenza;
- uno spettacolo;
- una visita agli Organismi Statali;

eventi, cioè, che non possono essere previsti con largo anticipo, che vanno colti rapidamente e di cui la programmazione della data è indipendente dalla personale volontà.

Durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche si consente l'utilizzo di qualunque mezzo di trasporto, aereo-treno-nave-traghetto-autobus-pullman-scuolabus.

ART 6 – Docenti referenti

Il Dirigente all'inizio dell'anno scolastico individua i docenti referenti per le attività extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, concorsi) per ogni ordine di scuola.

Il docente referente è, inoltre, la persona cui fanno riferimento i docenti coordinatori e accompagnatori: fornisce informazioni, riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (predispone l'elenco nominativo

degli alunni partecipanti, distinti per classe, documenti relativi alle visite prenotate ...), si relaziona con le biglietterie e con il personale delle strutture, raccoglie i consensi delle famiglie, raccoglie le quote di partecipazione a titolo di acconto o saldo. Sarà cura del docente referente consegnare tutta la documentazione in segreteria affinché sia protocollata, sottoposta alla firma del Dirigente Scolastico e poi inviata ai soggetti destinatari.

Entro il termine stabilito, il docente referente di ciascuna uscita/visita e viaggio provvede alla stesura di un prospetto, lo illustra al Consiglio di classe/interclasse/intersezione e lo inoltra al D.S.

Il docente referente, qualora venisse a conoscenza di situazioni particolari, ha piena facoltà di richiedere al D.S. ogni altra misura di sostegno e, precisamente:

- ✓ la presenza, durante il viaggio/visita/uscita, di un genitore o di altra figura di fiducia, indicato e incaricato dalla famiglia.

ART 7 – Docenti accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente della classe/sezione partecipante e, possibilmente, delle discipline attinenti alle finalità dell'uscita stessa, che dovranno dare la propria disponibilità, a cui il D.S. conferisce il mandato. Sarà bene indicare nella proposta anche un docente accompagnatore supplente in caso di improvviso impedimento dell'accompagnatore designato.

I docenti accompagnatori devono collaborare con il docente referente alla compilazione di tutti i documenti necessari per le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione. Sarà cura dei docenti accompagnatori informare le famiglie sul Programma e sul costo presunto, al fine di acquisire una preliminare adesione di massima.

Nel caso di mancata partecipazione dell'alunno all'uscita o alla visita, per motivi addebitabili ai singoli o per assenze ingiustificate, nessuna forma di rimborso sarà prevista.

Le eventuali rinunce al viaggio d'istruzione devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Sarà rimborsato parte della somma versata compatibilmente con le indicazioni dell'agenzia di viaggi che offre il servizio; i genitori dovranno essere adeguatamente preavvisati al momento della distribuzione dei moduli di adesione.

E' opportuno evitare che uno stesso docente effettui più di due viaggi d'istruzione nell'arco dell'anno scolastico. Il numero di accompagnatori dovrà essere uno ogni 15 alunni per la scuola primaria e secondaria; per la scuola dell'infanzia è opportuno che gli accompagnatori siano tutti i docenti della sezione sul 75% dei bambini partecipanti.

Richieste di autorizzazione incomplete o prive della documentazione su indicata o in ritardo rispetto ai tempi stabiliti non saranno prese in considerazione.

Rientra nel potere discrezionale del Dirigente Scolastico conferire incarico di accompagnatore ad unità di personale ata, profilo collaboratore scolastico, in casi di assoluta eccezionalità o in casi di supporto logistico-organizzativo.

Gli alunni che non dovessero partecipare all'uscita/visita/viaggio non sono interdetti dalla frequenza scolastica, potranno frequentare attività didattiche anche in un'altra classe/sezione del plesso o dell'Istituto.

Eventuali uscite serali durante i soggiorni sono effettuate sotto la discrezionalità e responsabilità del docente accompagnatore.

ART 8 – Nomina e doveri degli accompagnatori

Connesso con lo svolgimento delle uscite/visite/viaggi è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". In sostanza il docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto (l'alunno di minore età) giuridicamente incapace.

Il Dirigente Scolastico nomina con provvedimento scritto i docenti accompagnatori ed i supplenti. L'incarico comporta l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice civile, integrato dall'art. 61 Legge 11-07-1980 n° 312. I docenti che hanno

dato la propria disponibilità a fare da accompagnatori non possono ritirarla se non per sopraggiunti gravi motivi.

In tal caso, il Dirigente provvederà alla loro sostituzione con altro insegnante supplente che ha dato disponibilità.

ART 9 – Allievi diversamente abili

Onde assicurare il diritto degli allievi con disabilità di partecipare ai viaggi di istruzione, la scuola comunica all'Agenzia di viaggio o direttamente alle strutture riceventi, la presenza di allievi diversamente abili ai quali devono essere assicurati e forniti i servizi idonei secondo la normativa vigente in materia.

In considerazione del tipo di disabilità può essere prevista, in aggiunta al numero di accompagnatori stabilito, una unità aggiuntiva dedicata.

La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni portatori di handicap (con particolari problematiche motorie) richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti del consiglio di classe sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche;
- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap;
- le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia.

E' prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno ed è prevista la possibilità che i genitori partecipino all'uscita didattica e/o al viaggio d'istruzione.

Anche nel caso di alunni con patologie certificate che richiedono la somministrazione di terapie o di medicinali si rende opportuna e necessaria la partecipazione all'attività programmata di un genitore o persona da lui delegata.

In entrambi i casi l'adesione dovrà avvenire a loro spese e oneri, anche per la copertura assicurativa.

Qualora l'alunno disabile necessiti di un rapporto 1:1 o nella classe siano presenti più alunni con handicap, per non precludere all'alunno/a/i la possibilità di partecipazione, il DS, verificata la possibilità ne affida la sorveglianza all'insegnante di sostegno o ad un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto e, preferibilmente, con titolo specifico.

Per quel che riguarda gli assistenti educativi nel caso di alunni diversamente abili non autonomi potranno anch'essi partecipare all'uscita/visita/viaggio in qualità di accompagnatori dietro autorizzazione del D.S.

ART 10 – Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico controlla le condizioni di espletamento delle uscite in merito alla valenza educativo didattica e attinenza al PTOF, alle condizioni di sicurezza delle persone e dei mezzi di trasporto, al rispetto delle norme e della compatibilità finanziaria; esercita l'attività di negoziazione con le agenzie di trasporti, avvalendosi della collaborazione del DSGA; dispone gli atti amministrativi necessari per l'acquisizione dei preventivi e per i pagamenti necessari; nomina i docenti referenti e gli accompagnatori e affida loro la responsabilità di vigilanza.

A discrezione del Dirigente Scolastico è concessa, se richiesta, la partecipazione di persone esterne, a condizione che vi siano posti disponibili, riservati prioritariamente agli alunni e al personale scolastico. Esse contribuiranno alle spese complessive del viaggio con la stessa quota versata dagli alunni.

ART 11 – Regole di comportamento

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento di Istituto e sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

In particolare, lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:

- 1) Mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo - formative dell'Istituzione scolastica evitando comportamenti chiassosi od esibizionistici;
- 2) Osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;

- 3) Mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi e prestare attenzione alla relazione della guida;
- 4) E' severamente vietato detenere bevande alcoliche, tabacco, coltelli o altri oggetti che potrebbero compromettere l'incolumità delle persone o delle cose;
- 5) Muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante. E' obbligatorio ritirarsi nella propria stanza all'orario stabilito dagli accompagnatori.

Eventuali danni materiali procurati durante la visita/viaggio saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo coinvolto (risarcimento da parte delle famiglie).

Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli studenti, possono contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per richiedere un intervento diretto sullo studente.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede.

Il Consiglio di sezione, intersezione e di classe potrà predisporre la non ulteriore partecipazione dei singoli alunni o delle classi o delle sezioni a successivi viaggi/visite.

ART 12 – Doveri della famiglia

I genitori si impegnano a garantire quanto sotto:

- ✓ prima della partenza i genitori degli allievi partecipanti segnalano particolari situazioni dell'alunno di ordine medico-sanitario concernenti lo stato di salute, allergie alimentari o di altro tipo o terapia in atto e autorizzano i docenti accompagnatori a svolgere ogni pertinente azione in favore degli allievi interessati.
- ✓ risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
- ✓ accertarsi, prima di partire per il viaggio di istruzione, che i figli abbiano con sé la carta d'identità e la tessera sanitaria in corso di validità (nel caso di viaggio all'estero la carta d'identità deve essere valida per l'espatrio).
- ✓ fatto salvo l'art. 2048 del codice civile e fermo restando il dovere dei docenti accompagnatori alla vigilanza degli studenti, i genitori esonerano gli accompagnatori e la scuola da ogni responsabilità per gli infortuni o i danni che gli studenti dovessero subire o produrre per inosservanza di ordini o prescrizioni degli insegnanti accompagnatori e per la mancata osservanza del regolamento.

ART 13 – Assicurazione contro gli infortuni

Il Direttore dei Servizi generali amministrativi avrà cura di verificare se all'interno del contratto di polizza assicurativa stipulato all'inizio delle lezioni ci siano le coperture per infortuni durante i viaggi di istruzione relativamente ad allievi e accompagnatori. In mancanza, prima di ogni viaggio dovrà essere prevista la sottoscrizione di un contratto dedicato.

ART 14 - Relazione tecnica

Al termine delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, i docenti accompagnatori predisporranno una relazione tecnica rendicontatoria che, trasmessa al Dirigente scolastico, sarà poi comunicata ai Consigli di sezione, intersezione e di classe di riferimento ed eventualmente al Consiglio d'Istituto.

ART 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento valgono, in quanto applicabili, le vigenti norme legislative e regolamentari in materia di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione delle scolaresche, nonché la nota MIUR prot. n. 2209 dell'11/04/2012.

Il presente regolamento viene divulgato mediante pubblicazione nel sito web ed è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.